

[I dati dell'Osservatorio ConfrontaConti.it e SOStariffe.it](#)

Crollano i costi del Pos Canonici in calo del 63%

Dallo scorso 30 giugno sono scattate le sanzioni per esercenti e professionisti che non consentono ai clienti di pagare con carta di pagamento invece che in contanti: si tratta di una sanzione pecuniaria di 30 euro che viene aumentata del 4% del valore della transazione per chi rifiuta un pagamento con carta. Una novità accompagnata dalle polemiche per i costi. Secondo l'Osservatorio ConfrontaConti.it e SOStariffe.it, però, nel corso degli ultimi 5 anni si è registrato un crollo del costo del POS in Italia con la spesa iniziale che si

riduce a 22,82 euro (-66,5%) e il canone mensile che scende a 6,60 euro (-63,6%).

I dati raccolti nell'indagine raccolti confermano un drastico calo dei costi del POS negli ultimi cinque anni. Tra le principali evidenze si nota un drastico calo dei costi fissi. Stando ai dati raccolti dallo studio, infatti, la spesa media iniziale da sostenere per il POS è di 22,82 euro con un calo del 66,5% rispetto ai dati del 2017. C'è una differenza di poco più di 7 euro per quanto riguarda la spesa iniziale per un POS Mobile (26,53 euro) e quella per un POS Fisso (19,11 euro).

In diversi casi, inoltre, il POS non prevede alcuna spesa iniziale. In calo anche le commissioni, da sempre, uno dei fattori che spinge molti esercenti a rifiutare il pagamento tramite POS. Considerando le carte di pagamento che utilizzano il cir-

cuito PagoBancomat, ad esempio, si registra una commissione media pari all'1,40% con la media dell'1,92% del 2017. Un trend analogo si registra anche per i pagamenti con carte che utilizzano altri circuiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sanzioni, dal 30 giugno, per chi non consente ai clienti di pagare con le Carte

